

Armando (invio di nuovo questa mia mail a tutti gli altri)...
io non dico che la colpa sia di Vittorio Petrelli, ma che la sua
scelta ha contribuito a prendere certe strade
piuttosto che altre. E a poter decidere questo erano, quel giorno,
solo 30. Lui si è schierato, secondo me
e secondo molti, dalla parte sbagliata. E credo di poter dire che ha
la sua fetta di responsabilità.
Per di più se oggi mi si ribadiscono le ragioni (a modo di vedere di
Petrelli e della sua lista) giuste
della cosa, permettimi che mi incavolo un po'. E la storia mi (ci)
sta
dando ragione sull'errore di allora.

Quanto al fatto che, come dici tu, che la colpa sia del
civitavecchiese doc, non sono per niente d'accordo.
E' vero che ci sono molte cose che non vanno ma questo non giustifica

per niente chi ha la responsabilità
politica di prendere decisioni in un momento puntuale come una
votazione in Consiglio comunale.
E lasciami pure dire che di gente attenta nel corso degli ultimi 7
anni sulla questione carbone ce n'e'
stata molta. Con picchi più o meno alti. Ma che non si è dormito.
Piuttosto che le istanze di questa gente non sono state considerate.
Anche perchè la scelta è stata
resa "democraica" dall'assise "eletta dal popolo sovrano" e che
quindi
può decidere anche a
discapito di quella gente che l'ha messa lì e nell'interesse di
piccole lobby (elettorali).

Non credo di meritarmi (e con me ci metto molti altri) l'idea di
"meritiamo i politici che abbiamo".
Se permetti, e senza presunzione, io merito di più di gente che
decide
in base alla lobby di turno.
E non credo che il civitavecchiese doc, nella sua insensatezza e nei
suoi errori sia da meno.
Prechè la questione salute va ben oltre l'educazione civica. E' da
garantire a tutti. Poi,
il resto, va bene che si migliori, che si curi, che la gente si
educhi
e tutto quello che dici tu.
Ma qui nessuno ha meritato un mostro come la centrale perchè non
rispetta le norme civiche.
E non lo giustifichiamo nè con questo nè con il disinteresse di molti

ciao

Vitto'

per carita' io mi complimento per l'impegno. Le tue proposte e osservazioni sono le uniche che girano, a dispetto di destre, sinistre, centrodestre e centrosinistre che non se sa che fanno. Ma continuo a non riuscire a sentirmi coinvolto da questi argomenti... A

Civitavecchia si parla (si parla, si parla, si parla...) di raccolta differenziata ma nessuno sa se il cartone del latte va buttato con la carta o con la plastica, le lattine c'e' chi le butta con l'umido, chi nel vetro, chi nella plastica... Famo ride! Basterebbe un po' di educazione ecologica nelle scuole elementari e medie, per avere una speranza concreta che almeno tra venti/trent'anni i gabbiani tornino a volare e pescare al mare anziche' contendersi i sorci coi rapaci...

Si

continua a parlare di carbone, di pirolisi, di centrali, quando in tutto il mondo si parla di fonti rinnovabili, di costruzioni civili e industriali ad impatto zero e di tutela dell'ambiente come risorsa primaria. Ma come si fa a parlare di ottimismo, quando sai che andremo avanti a carbone estratto da miniere cinesi in cui lavora gente trattata peggio di animali, o quando sai che c'e' gia' un finanziamento milionario destinato ad allungare l'antemurale del porto... Ma chi lo ha chiesto? I cittadini? Vorrei conoscere nomi e cognomi.

Mi riesce

difficile pensare ad una tutela ambientale a Civitavecchia... Che ci rimane da tutelare, l'asfalto? Il cemento? L'unica risorsa ambientale non cementificata che rimane a Civita e' la Frasca, che versa nell'abbandono. Ma li' ce dovemo mette le barchette dei diportisti. Eh, senno' come fanno porelli...

A me l'unica proposta che viene in mente

e' quella di far fare un bello stage ai nostri amministratori in un comune del nord. Copiare qualche bella realta' gia' avviata ci farebbe saltare decenni di errori ed orrori. Nelle piccole cittadine del bresciano e del milanese in cui ho abitato piu' di dieci anni fa, già non esistevano i cassonetti dell'umido! I rifiuti differenziati li si andava a buttare nell'isola ecologica, una piazzola colma di cassonetti coi buchi belli grossi, circondata da siepi e/o alberi, e l'umido, raccolto in sacchetti trasparenti biodegradabili fatti col mais, lo ritiravano porta a porta. E non pagavamo una mazza di tasse, perche' il comune si vendeva il vetro, la plastica, l'alluminio, la carta, ad aziende che acquistavano sti prodotti come materia prima e con l'umido ce facevano il concime!

Qua invece di discutere su proposte innovative

(http://www.lifegate.it/energy/sezione.php?id_sezione=50&id_menu=14) ci

troviamo a leggere osservazioni e studi (costati impegno e denaro, per carita', di questo ne do merito) su proposte che avrebbero fatto ride pure cinquant'anni fa... Il carbone... Io non riesco a non associarlo all'immagine di miniere in Siberia dentro cui lavorano centinaia di disgraziati di tutte le eta', dai bambini ai vecchi, senza nessuna tutela, come schiavi... Ce credo che all'Enel je costa meno!

Comunque,

anche se non sembrerebbe, nel mio piccolo continuo a provare a cambiare le cose.

Armando

vittoriopetrelli@libero.it

Occupazione 18% ●●●●●●

altre caselle

 Rispondi:
  Rispondi a tutti
  inoltra
  cancella
  altri comandi
 

 CHIUDI

Da: marest@libero.it

A: vittoriopetrelli

Cc:

marrest, marco.ariolli, vittoriopetrelli,
 avalix55, scappyteo,
 alessandro.manuedda, mondorel,
 dusilli, m.restante, Pucilli.Armando,
 toesover, pierocosimo.lacorte, redvert,
 adorabilicarezze, paola.lucarini,
 mariagabriela, m.ariolli, marla80,
 marco.buanne, lucarini.stefano,
 capelli.luca, laurazg, scappaivo, info,
 simonaemme, gianckyg, filippippo,
 iamme, erika.lalli, enricopa,
 ucrupano, duiilio.galioto, doming970,
 mondie, davidmanna, dan.rossi73,
 danielamatricardi, lucignani,
 castorina.andrea, brunenri, ale.brizi,
 arylanger, chupete30, gabriel-omar18

Oggetto: Più che risposte domande

Ricevuto il: 15/02/08 12:39

Vittorio

non voglio alimentare la polemica sul carbone perchè eravamo e rimarremo su posizione opposte. Ognuno decidere come pensare. Ma nel rispetto delle reciproche interpretazioni, ritorno sulla tua mail che per certi aspetti è poco veritiera.

Se camminando per strada trovi cartacce, plastica, escrementi e rifiuti in genere, ci butti sopra altra monnezza che ti ritrovi fra le mani? Perchè così tu giustifichi il fatto carbone: c'erano altre cose (traffico, porto), non è la centrale il danno unico. Non ci trovo logica

Chi ti dice che io non riconosca che con l'ENEL alcuni ci campano? Da 50 anni.

A parte il fatto che alcuni altri ci moriranno pure (miniere cinesi, come ricorda Armando come nel nostro comprensorio, senza allarmismi purtroppo: vedi dati medici NoCoke se vuoi sull'incienza del particolato alle malattie respiratorie e non solo. E non si tratta di invenzioni. E non basta dire che il carbone ancora non c'è. I dati sulle emissioni ce li hai rimandati pure tu) Il fatto che ci si campi poi, non giustifica niente.

Di fronte allo spostamento di alcuni lavoratori (di questo si tratta, non di licenziare) e alla perdita di commesse (che poi come denunci tu non sono state comunque date alle ditte locali), è meglio il mostro da 2000 MgW. Questo è lo sviluppo. Sostenibile.

E se anche si deve rinunciare a qualcosa, lo si fa. Quando, tutti convinti, si boicotta un prodotto perchè un'Impresa X non rispetta certi canoni, non si mettono in conto i posti di lavoro dei contadini o di altri da qualche altra parte? Si ma ne vale la pena per la condotta etica, ambientale e sociale futura dell'Impresa. Ma li i contadini non si conoscono. Qui i lavoratori ENEL si.

La capacità politica sta nel trovare alternative. Non panacee o riduzioni del danno.

La salute è un diritto che trasversalmente tocca tutti gli schieramenti e che è posta ad un livello superiore degli interessi altri (posti di lavoro inclusi). Due livelli diversi = impossibilità di confronto fra le due cose. Altro che spaccatura della società. Si è voluto strumentalizzare questo giochetto per trovare una risposta alla mancanza della difesa della salute della collettività (la collettività non è quella dei lavoratori ENEL).

A Brindisi le cose non sono disastrose? Vedi qui

<http://www.greenpeace.org/italy/news/brindisi-nave-carbone>

apri i file in pdf in fondo alla pagina ("Una scomoda verità) e poi ci dici se il rispetto di Kyoto rientra o no nello sviluppo sostenibile. Ah, ci sono anche delle belle tabelline su Brindisi. Ma forse per allarmarci aspettiamo di vedere i brindisini cadere stecchiti come mosche sul corso principale della città.

Napoli: gli ambientalisti che c'entrano? Lì la questione è che la camorra politicizzata impone i suoi prezzi nel rinnovo delle concessioni sulle discariche.

e neanche la Attig c'entra niente con gli ambientalisti. Prima che si schierasse con Moscherini era stata cacciata dal Movimento

Nessuno si piange addosso. Nessuno vuole tornare alle candele. Ma il progresso e lo sviluppo (e altre città ne sono testimonianza), passa per altre vie. Con rinunce e vantaggi.

Questa, credo, è la politica.

In concreto per l'educazione civica, convengo con Armando anche se non credo basti uno stage a cambiare le teste dei futuri bramini (cfr "La Casta") locali. Ci sarebbe bisogno di una continua denuncia di quello che si fiuta di compromesso, di privilegio, di accordo non valido. E non solo a livello di Pincio. Passa dall'educazione, certo, ma il problema è che da noi ognuno continua nell'idea del vantaggio mio in primis e poi si vede. Anche se il vantaggio mio è chiaramente un privilegio. E chi è disposto a rinunciarci? Anzi, il politico serve spesso per garantirlo... Questa non è solo Civitavecchia. E' un'idea comune. Dovuta, credo, ad una classe (locale e nazionale) dirigente che è volta a questo. E che passa questo in termini di valori. Chi più può più arraffa.

Ma per non essere disfattisti, appoggio le tue azioni e ammiro il tuo impegno. Che vanno in questa direzione. Gli altri, noi, non "rappresentanti", credo possiamo solo vivere con coerenza e disposti a fare delle rinunce e a vivere con meno arroganza. Ma

come si trasmette questo non lo so. Ognuno credo, lo dovrebbe fare a casa sua

Nel mio piccolo ognuno ci mette l'anima (con i propri rispettivi obiettivi e vantaggi...)

La mia è, per tutto questo, via via sempre più amara

bye

marco

----- Messaggio Originale -----

Oggetto: Re:Più che risposte, domande

Data: Thu, 14 Feb 2008 20:19:36 +0100

Da: vittoriopetrelli@libero.it <vittoriopetrelli@libero.it>

Caro Armando, hai fatto delle Osservazioni è giusto che ti risponda.

Ogni confronto è sempre positivo ma soprattutto è giusto che sappi tu come gli altri le motivazioni di una scelta o meglio di una linea che si è data nome di AMBIENTE e LAVORO e così si è presentata agli elettori.

Cioè la capacità di saper coniugare la tutela ambientale, con la crescita economica con lo sviluppo sociale cioè i principi dello SVILUPPO SOSTENIBILE.

L'ambiente a Civitavecchia non è minato solo dal carbone. c'è il porto (vatti a leggere le analisi che ci sono sul portale dell'Osservatorio ambientale che paragona il porto alla centrale di TVN nel 2003 quando andava a 4 gruppi), c'è il traffico in particolare ci sono i TIR, c'è un'altra azienda elettrica con 3 gruppi a ciclo combinato ed un 4° gruppo vecchio ed obsoleto con tecnologia vecchia. c'erano, ci sono!

Nei confronti dei quali noi come lista ed io abbiamo cercato la sostenibilità e quando non era possibile li abbiamo avversati con determinazione.

L'ho e lo faccio con passione e determinazione mettendoci passione e molto della mia vita privata.

Tornando al carbone ed alla conversione della centrale intanto non si è trattato di una votazione di quel giorno ma abbiamo rappresentato da sempre la nostra linea accompagnando l'assenso alla riconversione a precise condizioni e migliorie rispetto al progetto originario!

Solo quando abbiamo ottenuto quelle c'è stato il nostro ed il mio assenso!

e credimi per ottenere quello ho faticato, ho perso notti, mi sono creato nemici, ci ho messo soldi miei!

E' a noi ed alla mia azione che si devono importanti ed epiche risultati che hanno maggior valore perchè ottenute in sede di Valutazione d'Impatto ambientale, cioè con esperti, come ad esempio limitazioni degli inquinanti non solo in concentrazione ma anche in quantità annue (Dopo venezia solo noi!)

Una misurazione degli inquinanti non più su 720 ore ma solo su un'ora!

Una riduzione di un gruppo e quindi della potenza nonché degli stessi valori di macroinquinanti (Polveri ed SO₂).

Tutto questo per cercare la sostenibilità perchè a quanto non voglia riconoscere marco (ma noi lo chiamavamo marcolino) (Un altro della mailing list) il settore termoelettrico assicura uno stato sociale (gente che ce campa) che non possiamo nè dobbiamo trascurare se siamo parte integrante di una collettività!

Voi parlate del carbone come se moriremo tutti! Vorrei ricordarvi che il carbone la stessa Enel lo impiega a brindisi da tempo e non mi sembra che la situazione sia così catastrofica come dite! Carbone o olio combustibile non c'è molta differenza per quanto riguarda le emissioni!

Io torno a ripetere che dipende da come si gestisce una centrale! e dai loro amministratori e non lo dico io quei concetti (...il progresso non si fa rifiutando delle scelte...) lo dice un luminare, Ing. Tommasetti, professore ENEA che fa un quadro reale del sistema Italia.

E la prova evidente e che ancora oggi combatto per stabilire una linea sostenibile che cozza contro tutti, cozza contro le aziende (che vedono in me uno che vuole fargli sborsare più soldi), cozza contro gli ambientalisti per eccellenza che hanno creato un atteggiamento sbagliato verso i problemi ambientali vedasi la storia di Napoli, cozza contro gli imprenditori.

Se veramente ci tenete alla vs. città non piangetevi addosso.

Per la centrale a carbone sono stati stabiliti delle prescrizioni di gestione che per rispettarli la centrale deve andare a puntino.

Ebbene impegnamoci perchè a decidere chi deve controllare la centrale ci vada personale onesto e capace. Si può fare..

Quali garanzie può darci oggi un assessore all'Ambiente che ieri gettava monetine,

gridava allo scandolo, era una forza integrante del cosmo NO COKE! Ed oggi fa scena muta davanti a certe inadempienze! e su questo il mondo No coke è stato e rimane in silenzio, ossia mugugna sommessamente ma non mi riservava pari trattamento.

Smettiamola di assumere atteggiamenti pessimisti e riprendiamo a vedere che intorno non c'è solo TVN sotto questo cielo ma che c'è un porto, c'è TVS...ci sono tanti contributi negativi che si possono migliorare e si devono migliorare.

Io ci sto provando e voi?

Questa risposta vale anche per Marco che mi ha fatto delle obiezioni.

Grazie dell'attenzione e della pazienza.

Sempre disponibile al confronto ed alle critiche!

Ah dimenticavo non ho votato una centrale e scappo rimango sul territorio insieme alle persone più care. ne è cambiato il mio stato sociale oggi sono più povero perchè per questa vicenda ho sborsato miei soldi per indirizzarla in un certo modo. Migliorabile eccome ma se saremo di più su questa linea anche quelli che erano, sono e saranno contro.

la centrale c'è ora controlliamola ma non solo Lei...

Buona serata, buon s.valentino a tutti

Cordilamente vittorio (uno che ci mette l'anima)

Leggi GRATIS le tue mail con il [telefonino i-modesm](#) di Wind.
Attiva la [Ricezione della Mail MMS](#) su cellulare multimediale o il [servizio di Notifica SMS](#).

 Rispondi |
  Rispondi a tutti |
  inoltra |
  cancella |
  altri comandi |
  << >> CHIUDI

VERGOGNATEVI

Per la prima volta il consiglio comunale di Tarquinia non delibera all'unanimità sul tema del carbone: il Sindaco, non più nostro, ha smesso di lottare e rimane affacciato alla finestra a guardare il suo territorio dato in pasto ai poteri forti e parla un'altra lingua rispetto al rappresentante del mondo agricolo cooperativo che grida al consiglio che "non solo i cittadini, ma anche gli agricoltori, hanno paura del carbone".

Era partito male il consiglio comunale aperto ed è finito peggio. Prima le modalità di convocazione degli invitati, il cui elenco era vistosamente in favore del partito del carbone, poi la presenza muscolare degli operai del cantiere. Ancora una volta gli scienziati dell'Enel e Fontecedro si sono ben guardati dal presentarsi ad un confronto tecnico con scienziati come Mattioli ed il Comitato dei Medici. Per i potenti dell'energia è più conveniente mandare avanti le vittime dei cantieri capitanati dai soliti provocatori ammaestrati a leggere ed a diffondere, con l'aiuto di potenti uffici, note prestampate dalla società elettrica. I provocatori hanno però trovato il muro dei cittadini, con una forte presenza dei giovani. Un consiglio comunale aperto dovrebbe essere un luogo di ascolto sereno delle ragioni dei cittadini; il Sindaco invece ha esordito con tono polemico ed arrogante, di cui si è poi scusato. Il degrado, che da anni colpisce Civitavecchia, si è affacciato nell'assise comunale quando, velatamente, gli emissari del partito del carbone volevano impedire ai poveri cittadini di Brindisi, dove la centrale esiste da molti anni, di portare la loro testimonianza in video conferenza. Ma poi il collegamento c'è stato ed i cittadini hanno descritto da Brindisi i danni che l'inquinamento da carbone ha arrecato alla salute ed al territorio, riconosciuto ad alto rischio ambientale con decreto del Presidente della Repubblica. A questo consiglio comunale gli emissari del partito del carbone hanno offeso le mamme e i loro bambini. Hanno insultato i cittadini che hanno fatto lo sciopero della fame la scorsa primavera. Hanno offeso i cittadini contrari alla riconversione a carbone sentendosi forti del loro patronato economico-politico, sfoggiando i soliti numeri da tombola paesana. Alle solite bugie il Movimento dei cittadini che si oppone al carbone ha contrapposto la lucidità d'analisi del Prof. Mattioli, la serenità di giudizio del Senatore Rossi, l'esperienza

decennale dei Medici del comprensorio. Dopo gli interventi tecnici è stato presentato il "**Comitato dei Cittadini Liberi**" che acquisirà testimonianze e denunce per intentare azioni legali collettive contro i responsabili dell'inquinamento che ha colpito, colpisce e colpirà il comprensorio. Da troppi anni ormai sentiamo parlare di tavoli sulla salute, dove vengono svendute centraline miracolose, o di tavoli sullo sviluppo, funesta allegoria di un accordo compensativo da raggiungere fra gli enti locali e l'Enel. Ma la gente ha cominciato a capire, ad aprire gli occhi; è per questo che il "**Comitato dei Cittadini Liberi**" andrà avanti, in tutte le sedi e con tutti i mezzi che gli sono consentiti dalla legge della Repubblica Italiana per scovare gli inquinatori ed i complici. Dal consiglio, nonostante il disappunto di alcuni consiglieri, è uscita fuori una delibera delle mani libere per trattare con ENEL priva del coraggio dimostrato dal Consiglio Provinciale di sostenere le azioni di chi vuole veramente fermare il carbone.

Movimento dei cittadini che si oppongono al carbone

postato da: nocoketarquinia alle ore 12:16 | [Permalink](#) | [commenti \(3\)](#)
categoria:

Ringraziamo la maggioranza della giunta comunale per aver dato in pasto la nostra città ai poteri forti, votando una mozione che parla di aria fritta cioè di niente.

Grazie al sindaco **Mazzola Mauro**

Grazie al vice_sindaco **Serafini Giovanni**

Grazie al presidente del consiglio **Dinelli Alessandro**

Grazie all'assessore **Leoni Enrico**

Grazie all'assessore **Rosati Roberto**

Grazie all'assessore **Celli Sandro**

Grazie all'assessore **Capitani Giancarlo**

Grazie all'assessore **Centini Angelo**

Grazie all'assessore **Ranucci Anselmo**

Grazie al consigliere **Alberto Blasi**(ironicamente determinante)

Grazie al consigliere **Rabuffi Giuseppe**(giuramento di Ippocrate)

Grazie al consigliere **Selvaggini Cesare**(giuramento di Ippocrate)

Grazie al consigliere **Centini Enrico Carlo**(giuramento di Ippocrate)

Grazie al consigliere **Scalet Daniele**

Grazie al consigliere **Brunori Andrea**

Grazie al consigliere **Pelucco Santino**

Grazie al consigliere **Gentili Cesare**

Grazie al consigliere **Angelucci Sabina**

Grazie al consigliere **Serafini Pietro**

Infine un grazie al sign.ing.Enel **Fontecedro** per essere stato così bravo ancora una volta a non partecipare e avere un confronto diretto con i suoi concittadini.

Grazie al rappresentante degli operai **Benedetti** che ha offeso le mamme e i bambini presenti.

Ed ora passiamo ai ringraziamenti veri.

Grazie di cuore al fisico **Mattioli** per il suo intervento chiarissimo ed incisivo.

Grazie di cuore al senatore **Rossi** per il suo coraggio di schierarsi con i più deboli.

Grazie di cuore al dott.**Mocci** e al dott.**Ghirga** per la loro passione e disponibilità alla divulgazione di tutto quello che non vogliono farci sapere.

Grazie di cuore all'**opposizione** che non ha votato una mozione così ambigua

Grazie di cuore agli **agricoltori** che sono venuti in massa

Grazie agli **operai dell'Enel**, seduti in silenzio , attoniti e spaventati dal ricatto occupazionale.

Grazie di cuore a tutti quelli **del movimento** che hanno fatto interventi con la passionalità e l'onestà della verità.

Grazie a tutta la **popolazione** che ha partecipato e ci ha sostenuto.

Grazie a tutta la **gente onesta**.

Dimenticavo Grazie alla gente di Brindisi che ci ha raccontato in video conferenza con chiarezza come sia drammatico vivere con una centrale a carbone da 30 anni in funzione :un territorio dove le colture agricole non hanno più mercato ,dove le patologie gravi stanno dilagando ,dove il potere ha mangiato l'anima ai politici.

Questa non è aria fritta questa è la verità.....la battaglia continua alla prossima puntata!!!

postato da: nocoketarquinia alle ore 15:47 | [Permalink](#) | [commenti](#)
categoria:

Sabato, 16 Febbraio 2008

VERGOGNATEVI !!!